



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0004392 del 14/05/2019
C (Uscita)

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

CLASSE V sez. E

Indirizzo : Informatica

Anno Scolastico 2018/2019

- Nella redazione del Documento, il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

Data di approvazione: 14 maggio 2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Vito SANZO



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Mattcotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
II PROFILO DELLA CLASSE	pag. 3
OBIETTIVI (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)	pag. 6
SUSSIDI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 12
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 12
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – EX ASL)	pag. 13
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 13
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag. 14
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 14
ALLEGATO 1 - PROGETTAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 16
ALLEGATO 2 – SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO	pag. 34
ALLEGATO 3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 59
ALLEGATO 4 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	pag. 66
ALLEGATO 5- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 67
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 68



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Mattcotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Prof. **Enrico RUOCCO**

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Nicotera Loredana	Italiano - Storia	X	X	X
Carolei Elisabetta	Inglese	X	X	X
Castagna Emanuele	Matematica	X	X	X
Iiritano Ivan	Informatica			X
Ruocco Enrico	Lab. Informatica Lab. Gestione	X	X	X
Scarpino Franco	Gest. Org. Prog. Inf.			X
Costanzo Domenico	Sistemi			X
Pascuzzi Giuseppe	Lab. Sistemi Lab. Tpsit			X
Vasta Francesca Daria	Tpsit			X
Gullà Lucia	Religione	X	X	X
Angeloni Anna Luisa	Scienze Motorie	X	X	X

II PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione e composizione

La v Sez. E è composta da venti alunni, di cui 19 ragazzi e 1 ragazza, provenienti da sezioni diverse del biennio per cui nella 3^a classe risultava eterogenea sia per il percorso didattico che per la provenienza geografica degli studenti. Anche i docenti sono cambiati spesso in alcune discipline condizionando in parte l'iter scolastico. Tuttavia nell'ultimo anno sono state



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ampiamente recuperate le conoscenze, le abilità e le competenze previste per affrontare l'Esami di Stato e in alcuni casi con ottimi risultati.

- **Elenco dei candidati**

1	Angotti	Gabriele
2	Angotti	Gianluigi
3	Arabia	Michael
4	Badolato	Matteo
5	Castagna	Luca
6	Catania	Simone
7	Celli	Luca
8	Fuoco	Lucio
9	Longo	Samuele
10	Loprete	Danilo
11	Madia	Niccolò
12	Mancuso	Marco
13	Marino	Domenico
14	Melina	Simone
15	Paparazzo	Francesco
16	Pugliese	Manila
17	Rauseo	Dennis
18	Rotundo	Daniele
19	Sinopoli	Alessandro
20	Verro	Gabriele

- **Situazione di partenza**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate (sufficienti-buone) capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze. Dalle osservazioni e dalle attività iniziali si è rilevato che la classe è in possesso dei pre-requisiti richiesti e sa eseguire senza difficoltà le consegne proposte; evidenzia buone capacità globali che consentono di iniziare tranquillamente le attività previste nei diversi ambiti disciplinari.

- **Livelli di profitto raggiunti (Base, Medio, Medio-Alto, Eccellente per n. di alunni)**

Base: 7

Medio: 5

Medio-Alto: 4

Eccellente: 4



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- **Metodologie e strategie condivise**

Metodologie

- Lezione Frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni pratiche

Strategie condivise

- Alunno al centro del processo d'insegnamento-apprendimento e valorizzazione delle sue potenzialità.
- Percorsi didattici, obiettivi e criteri di valutazione illustrati in maniera chiara.
- Controllo e correzione dei compiti assegnati
- Stimolo dell'interesse per la migliore comprensione dei nuclei fondanti delle discipline
- Equilibrio del carico del lavoro assegnato
- Utilizzo di metodi comunicativi chiari.
- Clima equilibrato e costruttivo, in classe, durante le attività pratiche e in tutte le altre situazioni comunicative che avvengono nell'ambito scolastico.
- Stimolo all'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista.
- Stimolo alla partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo.
- Chiarezza espositiva, molto semplice ed elementare in un primo tempo e via via più complessa e ricca di termini e costrutti.
- Sviluppo e potenziamento del lessico specifico.
- Partecipazione propositiva alle attività didattiche.

- **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

Il comportamento è sempre stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole, sia nel gruppo classe che con i docenti, i quali hanno potuto avviare un dialogo educativo e formativo sereno e proficuo.

Pur con le dovute differenze caratteriali e individuali, i ragazzi sono riusciti a creare un clima di amicizia e solidarietà che ha permesso loro di superare le difficoltà incontrate e di conseguire quella autonomia e quella consapevolezza dei propri mezzi necessarie a costruire un ricco bagaglio di esperienze spendibili non solo nell'ambito scolastico ma anche nella vita futura.



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



OBIETTIVI (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, con riferimento al PECUP di indirizzo:

Discipline	Conoscenze	Abilità	Competenze
Religione	Dialogare con posizioni religiose e culture diverse dalla propria, in un clima di rispetto e confronto e arricchimento reciproco	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	Valutare il contributo, sempre attuale, della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
Italiano / Storia	Conoscere in linee generali le correnti letterarie e gli autori più significativi del patrimonio culturale italiano dalla seconda metà dell'800 alla prima metà del 900. Conoscere gli avvenimenti più salienti della storia italiana, europea e internazionale del secolo XX.	Condurre una lettura diretta del testo e saperlo interpretare. Conoscere il contesto storico ed individuare i rapporti causa – effetto. Comprendere gli effetti dell'industrializzazione sulla produzione letteraria. Conoscere gli aspetti degli eventi e saperli disporli con ordine logico.	Saper analizzare un testo. Saper individuare il rapporto testo- autore – contesto. Saper formulare un proprio giudizio critico. Saper rilevare la struttura e le caratteristiche formali del testo. Saper riconoscere il genere ed il linguaggio di un'opera. Saper contestualizzare. Saper riconoscere il significato dei termini del linguaggio specifico. Saper cogliere l'evoluzione di un singolo aspetto relativo alla dinamica di un problema. Saper cogliere sincronicamente le connessioni tra aspetti diversi.
Inglese	Database Types of Database DBMS (DATABASE Management System) HTML	Comprensione e produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni. Interazione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Comprensione e produzione di testi relativi al settore di specializzazione. Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura varia.	Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1/B2 del del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
	<i>Calcolo differenziale (avanzo del programma svolto nell'a.s. precedente)</i>	Approssimazione locale delle funzioni con polinomi: sviluppi di MacLaurin e Taylor Le discontinuità della derivata prima e la classificazione dei punti angolosi,	Avere la visione completa per lo studio delle funzioni. Sviluppare polinomi di Taylor a partire da serie note.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 | COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Matematica	<p>Scambiare localmente funzioni in polinomi al fine di fare calcoli approssimati o calcolare limiti complicati in forme indeterminate.</p> <p>Riconoscere punti angolosi e di cuspidi, studiando il c.d.e. della derivata prima.</p>	<p>cuspidali e flessi a tangente verticale.</p> <p>Studio completo di funzione.</p>	
	<p>Calcolo Integrale</p> <p>Risolvere integrali indefiniti e definiti con i vari metodi studiati.</p> <p>Calcolare aree sottese o tra grafici. Determinare volumi di solidi di rivoluzione</p>	<p>Definizione di integrale definito (alla Riemann).</p> <p>Determinazione delle aree sottese da grafici di funzioni.</p> <p>Proprietà degli integrali definiti e Teorema fondamentale del Calcolo Integrale.</p> <p>Primitive e definizione di integrazione indefinita.</p> <p>Metodi di integrazione: sostituzione.</p> <p>Metodi di integrazione: per parti.</p> <p>Trucchi notevoli per integrare particolari funzioni</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline tecnico/scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Argomentare e dimostrare.</p>
Informatica	<p>Modello concettuale, logico e fisico di una base dei dati. Linguaggi, strumenti e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione dei dati.</p>	<p>Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. Progettare applicazioni web-based integrando anche le basi di dati</p>	<p>Saper costruire una rappresentazione semplificata della realtà osservata o di un problema, individuandone gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Saper progettare applicazioni web-based capaci di gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server sottoforma di database.</p> <p>Gestire e sviluppare progetti informatici secondo le procedure e gli standard</p>



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	Linguaggi per la programmazione lato server web a livello applicativo. Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.		previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
TPSIT	<ul style="list-style-type: none"> • Ingegneria del SW • I sistemi distribuiti, il modello client-server e le applicazioni di rete • I socket e i protocolli per la comunicazione e di rete • Le reti mobili; Android 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere individuare i requisiti di sistema, descrivere in UML i casi d'uso e compilare il documento SRS • Definire strutture dati in XML e Json • Realizzazione di un client TCP, di un server TCP e di un server multiplo in Java • Scaricare, installare e configurare Android Studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche di esplorazione per individuare i requisiti; realizzare e analizzare un SRS • Saper classificare le applicazioni di rete e individuare i benefici della distribuzione • Progettare applicazioni client-server in Java • Riconoscere gli elementi di una applicazione Android
Sistemi e reti	<p>Linguaggio specifico</p> <p>Contenuti affrontati nel curriculum</p> <p>Relazioni tra le tematiche principali del pensiero matematico, scientifico e tecnologico</p>	<p>Utilizzare correttamente il simbolismo specifico ed esprimersi con precisione</p> <p>Analizzare un problema, scomporlo nelle sue parti fondamentali per strutturare una via risolutiva. Decodificare i concetti attraverso linguaggi differenti (grafico, simbolico, logico, geometrico). Correlare situazioni concrete ad astratte e viceversa</p> <p>Inquadrare storicamente l'evoluzione delle conoscenze matematiche</p>	<p>Utilizzare il linguaggio proprio della Informatica per organizzare informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e costruendo modelli. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze.</p>
G.P.O.I.	Elementi di economia e microeconomia: legge della domanda e dell'offerta, forme di mercato, tipologie di costo	<p>Analizzare un diagramma di pareggio. Identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di un'organizzazione. Progettare e disegnare un organigramma aziendale. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto</p>	<p>Identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda e tracciarne l'organigramma, comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Gestire progetti secondo le procedure e</p>



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<p>di un'organizzazione aziendale e contabilità analitica. Modelli di organizzazione aziendale. Meccanismi di coordinamento delle organizzazioni aziendali. Micro e macro struttura aziendale. Criteri di raggruppamento e strutture organizzative. Il Sistema Informativo aziendale. Project Management e ciclo di vita di un progetto. Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, tempi e risorse per lo sviluppo di un progetto. Qualità di un progetto software e sicurezza sul lavoro.</p>	<p>del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. Strutturare la WBS di un progetto. Tracciare il diagramma di Gant di un progetto. Utilizzare le tecniche reticolari. Applicare la tecnica dell'earnedvalue per il controllo dell'andamento di un progetto.</p>	<p>gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Valutare gli indici prestazionali di un progetto.</p>
<p style="text-align: center;">Scienze motorie e sportive</p>	<p>Sport, regole, Fair play: Le regole degli sports praticati (calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, tennistavolo) Tecnica e tattica e regolamento</p> <p>Educazione alla salute: norme e pratiche igienico-sanitarie della persona, dei luoghi confinati, dell'ambiente Le problematiche alimentari e la</p>	<p>Partecipa attivamente nel gioco assumendo i ruoli e le responsabilità tattiche Sceglie e utilizza le risposte motorie corrette nella performance, applica il regolamento</p> <p>Assume comportamenti equilibrati e corretti nella gestione del tempo libero, Delle emergenze e nella prevenzione delle malattie Assume comportamenti responsabili nella tutela dell'ambiente e del territorio Interpreta e padroneggia i messaggi volontari e involontari nell'interazione sociale</p>	<p>Comprende, utilizza e rielabora le condotte motorie in situazione per trovare soluzioni creative Organizza e gestisce progetti motori, adotta strategie adeguate nella risoluzione di problemi Accetta il confronto agonistico con un'etica corretta, rispetto dell'altro e del fair play</p> <p>Utilizza i comportamenti appresi in situazioni diversificate e in contesti non codificati Assume stili di vita idonei alla costruzione autonoma e dinamica della salute personale e del proprio ambiente Consegue la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in quanto</p>



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	sedentarietà, il consumo di droghe La comunicazione e non verbale in funzione della performance sportiva e della vita di relazione		unicum per costruire relazioni positive anche nel mondo del lavoro
--	---	--	---



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



SUSSIDI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di : Informatica, Sistemi e Reti, Tpsit, GPOI



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici	Discipline coinvolte	MATERIALI
1. Entrare nel mondo del lavoro: curriculum e lettera di presentazione	Tutte	Testi e grafici di varia tipologia, dispense. Simulazioni di colloquio e creazione di un profilo skype.
2. Cisco IT Essentials	Informatica Sistemi e reti T.P.S.I.T.	Piattaforma www.netacad.com con risorse online

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

Titolo del percorso	Descrizione	Discipline coinvolte
ARTICOLO 1	IL LAVORO E IL REDDITO DI CITTADINANZA	ITALIANO / STORIA
ARTICOLO 3	LA CONDIZIONE DELLA DONNA DAL MEDIO EVO AL '42	
ARTICOLO 11	LA RICUSAZIONE DELLA GUERRA E LA NASCITA DELL'ONU	
CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA	MOSTRA STORICA	STORIA
I GIOVANI PROTAGONISTI NELLA CHIESA E NELLA SOCIETA'	PARTECIPAZIONE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' CIVILE E RELIGIOSA	ITALIANO / STORIA / RELIGIONE
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ANED	DONAZIONE ORGANI E SANGUE	TUTTE
L'EUROPA E' IL FUTURO	L'EUROPA OLTRE I CONFINI NAZIONALI	ITALIANO / STORIA
L'IMPORTANZA DEI GIOVANI NEL PRESENTE	DISCUSSIONE SULLA COSTITUZIONE	ITALIANO / STORIA / DIRITTO



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 | COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – EX ASL)

Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione	Prodotto/i Realizzato/i	Altro
Impresa simulata JA Italia	ITTS "Scalfaro" A.S. 2016/17	Impresa simulata	Costituzione impresa simulata "TECHNO WATERING CAN S.P.A."		
Impresa simulata JA Italia	ITTS "Scalfaro" A.S. 2016/17	Impresa simulata	Costituzione impresa simulata "SIMPLER S.P.A." Costituzione impresa simulata "DOOR SECURITY COMPANY"		
Favole Sposi	2017/18	Azienda Commerciale	Gestione sito web e pagina facebook Gestione contabilità Servizio e accoglienza clienti		
Tutto Calabria	2017/18	Azienda Alimentare	Gestione software grafica etichette, Etichettatura prodotti		

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie Di verifica	Discipline									
	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	T.P.S.I.T.	Sistemi e reti	G.P.O.I.	Scienze motorie
Produzione di testi		X		X	X	X	X	X	X	
Traduzioni				X						
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrut.						X	X	X		



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova
- Altro :

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DATA
Visite guidate	Maker Faire	ROMA	Un giorno
	Biblioteca Comunale	Catanzaro	Un giorno
Viaggio di istruzione			
Progetti e Manifestazioni culturali	Incontro con azienda TURBO- COATING	Cenacolo	11 febbraio 2019
	Erasmus+	Cenacolo	15 aprile 2019



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Incontri con esperti			
Attività di Orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Incontro con l'Accademia Diplomatica Italiana- Incontro con l'Università telematica E-Campus- Incontro con la Cooperativa Servizi e Formazione (Università telematica Pegaso)- Incontro con Assorienta Regione Calabria- Incontro con le Forze Armate- Uscita di Orientamento presso l'Università della Calabria (Unical)- Incontro con la Fondazione Astrea- Incontro con la Società Elis di Roma- Incontro con la Società GlocalSrl per Progetto Erasmus	<p>ITTS "E. Scalfaro" -Cz</p> <p>ITTS "E. Scalfaro" -Cz</p> <p>ITTS "E. Scalfaro" -Cz</p> <p>ITTS "E. Scalfaro" -Cz</p> <p>ITTS "E. Scalfaro" -Cz</p> <p>ITTS "E. Scalfaro" -Cz</p> <p>Cosenza</p> <p>ITTS "E. Scalfaro" -Cz</p> <p>ITTS "E. Scalfaro" -Cz</p> <p>ITTS "E. Scalfaro" -Cz</p>	<p>22 novembre 2018</p> <p>06 dicembre 2018</p> <p>20 dicembre 2018</p> <p>08 gennaio 2019</p> <p>17 gennaio 2019</p> <p>13 febbraio 2019</p> <p>25 febbraio 2019</p> <p>11 aprile 2019</p> <p>15 aprile 2019</p>



ALLEGATO n. 1

Progettazioni educativo-didattiche delle singole discipline*

*Devono esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli obiettivi raggiunti

Programma di Religione

Tempi	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE SPECIFICHE
1° Quadrimestre			
Unità n°. 1 Religione e secolarizzazione	Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
Unità n°. 2 I sacramenti	Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione	Riconoscere il valore etico della vita umana la dignità e la salvezza della persona attraverso i sacramenti	Sperimentare la salvezza comunicata da Gesù Cristo attraverso la sua parola e le sue opere
2° Quadrimestre			
Unità n°. 4 La religione nella contemporaneità	<i>Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, in un clima di rispetto confronto e arricchimento reciproco</i>	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana alla sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose

Programma di Italiano

Libro di testo: "Il magnifico mondo delle parole" (autori: Attalienti e Magliozzo)

- Il secondo Romanticismo
- La Scapigliatura



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



-
- I.U. Tarchetti
 - Memento
 - Naturalismo e Verismo
 - G. Verga e le sue opere
 - Dai Malavoglia: "L'addio di n'Toni"
 - Decadentismo
 - Simbolismo Italiano
 - G. Pascoli e le sue opere
 - X Agosto
 - Il Gelsomino notturno
 - L'Aquilone
 - Estetismo
 - G. D'Annunzio e le sue opere
 - La pioggia nel pineto
 - Pastori
 - Futurismo
 - Crepuscolarismo
 - I. Svevo e le sue opere
 - Ermetismo
 - Ossi di seppia
 - E. Montale e le sue opere

Programma di Storia

Libro di testo: "Dialogo con la Storia" (autore: U. Pagliarani)

- I problemi dell'età post-unitaria
- Imperialismo
- La Belle Epoque
- Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale
- I trattati di pace
- I regimi totalitari
- Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale
- La Guerra Fredda



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Programma di Inglese

Tempi	METODOLOGIA	STRUMENTI	VALUTAZIONE
1° Quadrimestre CIVILTA' Literature : James Joyce THE USA <ul style="list-style-type: none">• New York• Washington GOVERNMENT AND POLITICS OF THE USA <ul style="list-style-type: none">• The Constitution• The US Government• Federal Government• State Government• Local Government• George Washington HISTORY The Civil Rights Movement	° <i>Approcciocomunicativo ;</i> ° <i>Potenziamento della competenza linguistica con attività di tipo integrato, dando ampio spazio a letture e comprensione di testi tecnici;</i> ° <i>conversazioni guidate su argomenti specifici;</i> ° <i>Esercitazioni individuali e di gruppo per consolidare le conoscenze acquisite.</i>	Libri di testo: Informatica: " Log in " - Hoepli; Civiltà: "New Surfing the World" - Zanichelli; Altrisussidididattici: fotocopies about information, science and technology.	<i>Per la valutazione di ogni singolo allievo si è tenuto conto del livello iniziale di preparazione, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità negli adempimenti richiesti, delle competenze raggiunte, dell'acquisizione di un metodo di lavoro.</i>
2° Quadrimestre INGLESE TECNICO COMPUTER PROTECTION <ul style="list-style-type: none">• Cryptography THE USES OF COMPUTERS : MAIN SOFTWARE <ul style="list-style-type: none">• Data base• Types of data base• Data management system (DBMS) PROGRAMMING LANGUAGES <ul style="list-style-type: none">• C++ PHP• Hyper Text Markup Language (HTML)• Java COMMUNICATION <ul style="list-style-type: none">• Job advertisements; Curriculum vitae			

Programma di Informatica



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Contenuti

ORGANIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI E BASI DI DATI

- Gli archivi
- Le memorie di massa
- Il software per la gestione dei file
- L'organizzazione degli archivi
- Le basi di dati
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi
- L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati
- I modelli per il database
- La gestione del database

MODELLO CONCETTUALE DEI DATI

- Modello dei dati
- Entità e associazioni
- Attributi
- Associazioni tra entità
- Regole di lettura
- Esempi di modellazione di dati

MODELLO RELAZIONALE

- Concetti fondamentali del modello relazionale
- Dal modello E/R alle relazioni
- Operazioni relazionali
- Interrogazioni con più operatori
- Normalizzazione delle relazioni
- Integrità referenziale

AMBIENTI SOFTWARE PER DATABASE: DBMS

- Uso di un DBMS
- Creazione di tabelle
- Proprietà dei campi
- Associazione tra tabelle
- Le query
- Raggruppamenti e calcoli

IL LINGUAGGIO SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio
- Identificatori e tipi di dati
- La definizione delle tabelle
- I comandi per la manipolazione dei dati
- Il comando Select
- Le operazioni relazionali
- Le funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Le condizioni di ricerca
- Interrogazioni annidate

DATABASE IN RETE CON PAGINE PHP

- Il linguaggio PHP
- La pagina PHP
- Variabili e operatori
- Array
- La struttura if
- Le strutture while e for
- L'interazione con l'utente
- L'accesso ai database MySQL
- Le interrogazioni al database
- Le operazioni di manipolazione sul database
- Le sessioni



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztff010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztff010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



LA COMUNICAZIONE, COME METODO PER L'IMMISSIONE NEL MONDO DEL LAVORO, PER LA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE PROPRIE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE. COSTRUZIONE E DEFINIZIONE DEL PROPRIO CURRICULUM VITAE

- La pianificazione di una presentazione personale
- Costruzione del proprio CV
- La piattaforma LinkedIn
- Realizzazione della propria identità social sulla piattaforma LinkedIn
- Realizzazione di un sito web personale (googlesites)

Le metodologie didattiche:

1. lezioni frontali per la trasmissione delle informazioni;
2. formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;
3. utilizzo del laboratorio (**didattica laboratoriale**) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).
4. altre metodologie didattiche a sostegno del successo formativo degli alunni con difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze da concordare di volta in volta nell'ambito dei consigli di classe: lavori di gruppo, lavori a coppie, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc.

Mezzi strumenti e sussidi

- libro di testo: *A. Lorenzi e altri, Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici, Volume C – Atlas*
- Contenuti digitali integrativi on line del libro di testo
- Espansioni multimediali nella versione *e-book* del libro di testo
- Materiali tratti da Internet
- Dispense integrative fornite dal docente
- Laboratorio di Informatica
- Uso di piattaforme didattiche digitali: *Edmodo, Google Suite For Education*
- LIM o sistema di videoproiezione
- Tablet e dispositivi mobili

Criteri e gli strumenti di valutazione

1. Verifiche scritte (almeno 2 per quadrimestre, possibilmente 3);
 2. Verifiche orali (1/2 per quadrimestre per ciascun alunno);
 3. Esercitazioni di laboratorio (almeno 2 lavori individuali e/o di gruppo per quadrimestre);
- La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo

Programma di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)

CONTENUTI - TEMPI	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Unità n°. 1 I REQUISITI SOFTWARE <ul style="list-style-type: none">• La specifica dei requisiti• Raccolta e analisi dei requisiti• Attori, casi d'uso e scenari• La documentazione dei requisiti Novembre-Dicembre	<ul style="list-style-type: none">• Saper descrivere in UML i casi d'uso• Saper documentare i casi d'uso• Saper compilare il documento SRS	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'importanza della fase di analisi• Concetto di requisito• Concetto di fase di esplorazione• Conoscere le tecniche di esplorazione• Concetto di scenario e caso d'uso• Analizzare il documento di specifica dei requisiti software (SRS)• Acquisire la struttura di un SRS	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i requisiti• Utilizzare le tecniche di esplorazione• Individuare gli scenari d'uso• Analizzare un SRS



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



		<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le caratteristiche SRS 	
<p>Unità n° 2 ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> I sistemi distribuiti Il modello client-server Le applicazioni di rete <p>Gennaio-Febbraio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Definire strutture dati in XML Definire strutture dati in JSON 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il modello client-server Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita Conoscere i benefici e i difetti dei sistemi distribuiti rispetto ai sistemi centralizzati Conoscere il concetto di middleware Conoscere le caratteristiche del modello client-server Avere chiaro il concetto di applicazione di rete 	<ul style="list-style-type: none"> Saper classificare le applicazioni di rete Individuare i benefici della distribuzione Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata
<p>Unità n° 3 I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> I socket e i protocolli per la comunicazione di rete La connessione tramite socket <p>Febbraio-Marzo-Aprile</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket Realizzazione di un client TCP in Java Realizzazione di un server TCP in Java Realizzazione di un server multiplo in Java 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il modello di comunicazione in una network Conoscere il concetto di socket Conoscere le famiglie e le tipologie di socket Conoscere le modalità di connessione col protocollo TCP e UDP Conoscere i tipi di comunicazione unicast e multicast Conoscere le caratteristiche della comunicazione con i socket Java 	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare la connessione col protocollo TCP Utilizzare le classi Classe Socket, Server Socket e InetAddress Progettare applicazioni client-server in Java
<p>Unità n° 4 ANDROID E I DISPOSITIVI MOBILI</p> <ul style="list-style-type: none"> Dispositivi e reti mobili Android: un sistema operativo per applicazioni mobili <p>Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Scaricare, installare e configurare Android Studio Collocare i widget disponibili nel layout 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il ruolo del S.O. Android Conoscere il ciclo di vita di una Activity Conoscere i diversi widget utilizzabili nell'interfaccia grafica Android 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli elementi di una applicazione Android
<p>Unità multidisciplinare LA COMUNICAZIONE, COME METODO PER L'IMMISSIONE NEL MONDO DEL LAVORO, PER LA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Avere consapevolezza personale nel rapporto con gli altri, individuando i propri punti di forza e le 	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche di presentazione e public speaking La pianificazione di una 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di presentarsi mettendo in risalto i propri punti di forza. E' in grado di ricercare le



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI -MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



<p>CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE PROPRIE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE. COSTRUZIONE E DEFINIZIONE DEL PROPRIO CURRICULUM VITAE.</p>	<p>proprie aree di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua gli strumenti informatici più idonei per ricercare un lavoro. 	<p>presentazione personale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i maggiori siti web per la ricerca di lavoro. • Conosce le regole per la costruzione del CV 	<p>offerte di lavoro utilizzando motori di ricerca in rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa costruire un curriculum ed inviarlo mediante gli strumenti informatici.
---	--	---	--

Programma di Sistemi e reti

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	METODOLOGIE DI LAVORO	SUSSIDI DIDATTICI	VERIFICHE	PERIODO DI LEZIONE
<p>Riepilogo dei prerequisiti anno precedente</p> <p>Strato di Trasporto</p> <p>Strato di Applicazione</p>	<p>U.D. 1 Servizi e funzioni dello strato di trasporto Il Protocollo UDP Il servizio di trasferimento affidabile Il Protocollo TCP TCP Problematiche di connessione e congestione</p> <p>U.D. 2 Il livello delle Applicazioni Il Protocollo Telnet WEB e HTTP Trasferimento di File Posta elettronica in internet: SMTP, POP DNS: il Domain Name System Laboratorio</p>	<p>Riprendere i concetti basilari sui i principi che sono alla base dei servizi del livello di trasporto descrivendo i seguenti punti: I protocolli TCP e UDP, Trasferimento affidabile Problematiche di connessione e congestione della rete</p> <p>Riprendere il concetto di applicazione di rete Riprendere i seguenti argomenti: il protocollo Telnet l'architettura WEB. Il protocollo http le funzioni del Client e del server FTP la posta elettronica. protocolli SMTP, POP le funzioni del DSN e il suo formato</p> <p>Riprendere i</p>	<p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni multimediali Esercitazioni</p>	<p>Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali</p> <p>Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali</p>	<p>Colloqui Questionari Test</p> <p>Colloqui Questionari Test</p> <p>Test oggettivi Questionari</p>	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



		comandi che permettono di esaminare lo stato di una rete: connessioni attive, statistiche, etc. anche in reti di grosse dimensioni.	di laboratorio	Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali Strumenti software di rete		
Le VLAN	U.D. 1 Le Virtual LAN (VLAN) Laboratorio	Conoscere le caratteristiche delle VLAN Individuare pregi e difetti delle VLAN Acquisire le caratteristiche delle VLAN portbased Acquisire le caratteristiche delle VLAN tagged Conoscere il protocollo VTP Conoscere l'Inter-VLAN Routing Configurare uno Switch Definire la VLAN in presenza di più switch Realizzazione di una VLAN con software di simulazione PacketTracer	Lezioni frontali Lezioni multimediali Lezioni frontali Lezioni multimediali Lezioni multimediali Esercitazioni di laboratorio	Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali Presentazioni multimediali Strumenti software di emulazione e delle reti	Colloqui Questionari Test oggettivi Colloqui Questionari Test oggettivi Test oggettivi Relazioni Questionari	
Tecniche Crittografiche per la Protezione dei dati	U.D. 1 Principi di Crittografia U.D. 2 Crittografia Simmetrica U.D. 3 Crittografia Asimmetrica	Conoscere le problematiche sulla Sicurezza dei dati Conoscere il significato di Crittografia Avere il concetto di Chiave Pubblica e Privata e di crittografia elettronica chiave	Lezioni frontali Lezioni multimediali Lezioni frontali Lezioni multimediali	Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali Libro di testo	Colloqui Questionari Test oggettivi Colloqui Questionari Test oggettivi	



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: czt010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: czt010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<p>U.D. 4 Certificati e firme digitali</p> <p>Laboratorio</p>	<p>simmetrica. Conoscere i cifrari DES, 3-DES e IDEA.</p> <p>Conoscere algoritmi di cifratura simmetrica (AES) Conoscere il meccanismo di chiave Pubblica</p> <p>Conoscere algoritmi di cifratura asimmetrica (RSA)</p> <p>Comprendere il significato della firma digitale e il suo utilizzo. Conoscere algoritmi di firma Digitale MD5 Conoscere ed utilizzare software e linguaggi che permettono di esaminare e realizzare semplici algoritmi di cifratura</p>	<p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni multimediali Esercitazioni di laboratorio</p>	<p>Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali</p> <p>Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali</p> <p>Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali Linguaggi di programmazione Strumenti software per criptare e decriptare file. Pacchetti software per firme digitali.</p>	<p>Colloqui Questionari Test oggettivi</p> <p>Colloqui Questionari Test oggettivi</p> <p>Test oggettivi Relazioni Questionari</p>	
<p>La Sicurezza delle reti</p>	<p>U.D. 1 La sicurezza nei sistemi Informativi</p> <p>U.D. 2</p>	<p>Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza</p>	<p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p>	<p>Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni</p>	<p>Colloqui Questionari Test oggettivi</p>	



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



				<p>Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali</p> <p>Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali Strumenti software di analisi della sicurezza delle e-mail. Pacchetti per garantire la riservatezza dei dati Utilizzo di Pacchetti di emulazione e per realizzare VPN Access Control e VPN P2P</p>		
<p>Wireless e Reti Mobili</p>	<p>U.D. 1 Wireless: Comunicare senza fili</p> <p>U.D. 2 La crittografia e l'autenticazione nel wireless</p> <p>U.D. 3 La Trasmissione Wireless</p>	<p>Conoscere i componenti di una rete wireless. Apprendere le topologie e gli standard di comunicazione wireless</p> <p>Conoscere le modalità di sicurezza con crittografia WEP Conoscere le modalità di sicurezza WPA e WPA2</p> <p>Comprendere il sistema di autenticazione</p>	<p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p>	<p>Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali</p> <p>Libro di testo Appunti dell'insegnante</p> <p>Libro di</p>	<p>Colloqui Questionari Test oggettivi</p> <p>Test oggettivi Relazioni Questionari</p> <p>Colloqui Questionari Test oggettivi</p>	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<p>U.D. 4 L'architettura delle reti Wireless</p> <p>U.D. 5 La normativa delle reti Wireless</p> <p>Laboratorio Connessione wireless tra LAPTOP e AP Controllo degli accessi alla rete wireless</p>	<p>802.1X Analizzare il formato del frame 802.11</p> <p>Saper definire le topologie delle reti wireless Saper connettere una Access Point a una rete LAN</p> <p>Conoscere la normativa sulle emissioni elettromagnetiche Conoscere la normativa sugli accessi wireless pubblici</p> <p>Saper utilizzare software per realizzare connessioni Wireless e controlli degli accessi alla rete</p>	<p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni multimediali Esercitazioni di laboratorio</p>	<p>testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali</p> <p>Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali</p> <p>Libro di testo Appunti dell'insegnante Presentazioni multimediali Strumenti software per emulazioni di rete</p>	<p>Test oggettivi Relazioni Questionari</p> <p>Test oggettivi Relazioni Questionari</p> <p>Test oggettivi Relazioni Questionari</p>	
<p>Modello Client/Server e distribuito per i servizi di rete</p>	<p>U.D. 1 Le applicazioni e i sistemi distribuiti</p>	<p>Acquisire il concetto di elaborazione distribuita</p>	<p>Lezioni frontali Lezioni multimediali</p>	<p>Libro di testo Appunti dell'insegnante</p>		



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<p>U.D. 2 Architetture dei sistemi WEB</p> <p>U.D. 3 Amministratoion e di una rete</p> <p>U.D. 4 Il Troubleshooting</p> <p>U.D. 5 La sicurezza delle reti</p>	<p>Acquisire il concetto di architetture dei sistemi WEB.</p> <p>Conoscere l'evoluzione delle architetture informatiche</p> <p>Conoscere gli elementi che concorrono all'amministrazione di una rete.</p> <p>Conoscere i domini e le relazioni di fiducia tra di essi</p> <p>Identificare e documentare i problemi di una rete attraverso il Troubleshooting</p> <p>Riconoscere i livelli sicurezza da intraprendere</p> <p>Riconoscere i principali tipi di attacco informatico</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni multimediali</p> <p>Lezioni multimediali</p> <p>Esercitazioni di laboratorio</p>	<p>ante Presentazioni multimediali</p> <p>Libro di testo</p> <p>Appunti dell'insegnante</p> <p>Presentazioni multimediali</p> <p>Sistemi Operativi (Windows 2003 server) di gestione Client Server.</p>		
--	---	--	---	---	--	--



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztff010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztff010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Programma di Gestione del Progetto e Organizzazione delle Imprese

Elementi di economica e organizzazione aziendale

L'informazione e l'organizzazione

L'informazione come risorsa organizzativa ;
L'organizzazione come configurazione di impresa;
Elementi di organizzazione;
Meccanismi di coordinamento;

Micro e macrostruttura

La posizione individuale e la mansione;
Le unità organizzative;
Linea e staff ;
Criteri di raggruppamento e meccanismi di collegamento laterale;
Meccanismi di collegamento laterali (Mintzberg, 1983);

Le strutture organizzative

La struttura semplice ;
La struttura funzionale;
La struttura divisionale;
La struttura ibrida;
La struttura a matrice;

I costi di un'organizzazione aziendale

Le tipologie di costo ;
Cenni sulla determinazione e informatizzazione dei costi di prodotto;
Life cycle costing;

I processi aziendali

Catena del valore, processi primari e processi di supporto

Il flusso delle attività;
I processi aziendali ;
Processi primari e processi di supporto;



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztfd10008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztfd10008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Processi di gestione del mercato;
Elementi di marketing;
Il ciclo di vita del prodotto;
Processi produttivi e logistici; Rapporti con i fornitori;

Le prestazioni dei processi aziendali

Processi efficaci ed efficienti;
Costi, qualità, tempi e flessibilità;

Modellizzazione dei processi aziendali e principi della gestione per processi

Introduzione ;
Strategie di trasformazione dei processi;
Scomposizione dei processi;
Il caso Ibm Credit Corporation;
I principi della gestione per processi;
Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi;

La qualità totale

La qualità e il Total Quality Management

Il concetto di qualità ;
La qualità nella produzione artigianale e nella produzione di massa;
L'evoluzione storica della qualità negli anni Ottanta;
La filosofia della qualità totale
;
Il miglioramento continuo;
Strumenti e tecniche per il miglioramento continuo;
I costi legati alla qualità;

Enti di normazione e norme ISO 9000

Le norme ISO 9000 ;
La revisione del 1994;
La Vision 2000 ;
Il sistema di gestione per la qualità;
Certificazione del sistema di gestione per la qualità;
La certificazione di qualità del prodotto;

Principi e tecniche di Project Management

Il progetto e le sue fasi

Il progetto ;
Digressioni storiche sul project management;
Le fasi di un progetto;

Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto

Anticipazione dei vincoli e delle opportunità; Obiettivi di progetto;

Qualificazione dei benefici delle tecnologie informatiche;

L'organizzazione dei progetti

Le strutture organizzative;
Il ruolo del project manager;
La gestione delle risorse umane e della comunicazione;
Soggettivo coinvolgimento nella comunicazione di progetto;



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tecniche di pianificazione e controllo temporale

Pianificare le attività di un progetto ;
Definire le attività di progetto: la Work Breakdown Structure (WBS);
Logiche di disaggregazione di un progetto;
La programmazione e il controllo dei tempi;
Le tecniche reticolari;

La programmazione e il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio

La programmazione e il controllo dei costi;
Analisi dei costi di un progetto informatico;
Risk management;
Analisi del rischio dei progetti informatici;

Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione

Pianificazione e controllo della qualità;
Gestione della documentazione;

Gestione di progetti informatici

I progetti informatici

Generalità ;
Tipologie di progetti informatici
;
La "pianificazione" del progetto;
Conclusioni: il software è immaturo;

Il processo di produzione del software

Il prodotto software;
Il processo di produzione del software; I ruoli di un progetto;
Modalità dei rapporti cliente/fornitore; Conduzione dei progetti ;

Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti

Generalità ;
Studio di fattibilità;
Analisi dei requisiti;
Requisiti software e stakeholder ; Classificazione dei requisiti;
Verifica dei requisiti;
Problemi della fase di esplorazione ;

Preprogetto: pianificazione del progetto

Introduzione ;
La pianificazione del progetto ; Aspetti della pianificazione ; Work Breakdown Structure;
Schedulazione e bilanciamento dei vincoli;
Conclusioni ;

Le metriche del software

Generalità ;



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia delle metriche;
Stima della "quantità" di software;
Correzione dei Punti Funzione con latecnicabackfiring;

La valutazione dei costi di un progetto informatico

Generalità;
Stima dei costi;
Schema di
classificazione;
Le dimensioni del software;
are;
Metodi per la stima dei costi del software;
Metodi basati su modelli non proprietari;
Metodi basati su modelli data driven ;
Metodi composti;
Metodi non basati su modelli;
Conclusioni e sviluppi futuri;

La valutazione della qualità del software

Generalità ;
Struttura del modello di McCall-Boehm;
I modelli ISO per la qualità del software;
ISO/IEC 9126;
Conclusioni: errori, difetti e malfunzionamenti;

Modelli classici di sviluppo di sistemi informatici

Generalità ;
Modelli di sviluppo;
Modello a cascata ;
Modello a prototipazione rapida;
Modello incrementale ;
Modello a spirale;
Metodologie agili;
Feature Driven Development
FDD;
Conclusioni ;

Valutazione dei metodi di

stima Valutazione dei metodi

all'interno; delle singole
categorie;

Valutazione dei metodi non basati su modelli;

Valutazione di tipi di metodi diversi;

Conclusioni e sviluppi futuri;

Il testo unico sulla sicurezza del lavoro;

La valutazione dei rischi ai sensi del testo unico sulla sicurezza del lavoro; Altri importanti
riferimenti normativi;

Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro

La gestione della sicurezza sul lavoro ;

Organizzazione della prevenzione aziendale;

Gli addebiamenti in caso di incendio e primo soccorso e la gestione delle emergenze;

Disposizioni in materia di penali e apparato sanzionatorio;

L'informazione, la formazione e l'addestramento ;



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Fattori di rischio, misure di tutela

I luoghi di lavoro ;
Macchine, attrezzature escale; Mezzi e impianti ;
Il rischio elettrico;
Rischi di incendio ed atmosfere esplosive;
Agenti chimici, biologici e fisici;
Campi elettromagnetici;
Videoterminali;
Stress lavoro-correlato;
I dispositivi di protezione individuale;
La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro;

Programma di Scienze Motorie e Sportive

Tempi			
1° Quadrimestre	MEZZI E SPAZI	VALUTAZIONI	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Unità n°. 1 lo sport, le regole, il fair play	Nella palestra e in aula con gli attrezzi disponibili nell'istituto	L'apprendimento motorio, inteso come modificazione dei comportamenti all'interno di ogni obiettivo, è stato oggetto di verifiche e di valutazione durante tutto il corso dell'anno. Sono state favorite l'autovalutazione e la valutazione reciproca nell'ottica dell'acquisizione di un sapere critico.	Utilizzano risposte motorie funzionali alla costruzione del gioco adottando comportamenti improntati al Fair play e alla sicurezza. Organizzano autonomamente i progetti motori improntati al mantenimento della salute
Unità n°. 2 salute, benessere, sicurezza e prevenzione	In palestra e in aula	Autovalutazione e valutazione reciproca della performance	Applicano le abilità e le conoscenze nella costruzione di progetti volti al conseguimento di un corretto e sano stile di vita personale e collettivo
Unità n°. 3 lo sport e la storia, le olimpiadi tra le guerre	Mese di febbraio	Autovalutazione	Si orientano criticamente nel mondo dello sport per correlare i grandi eventi del passato con quelli dei nostri giorni. Utilizzano i media in modo consapevole.
2° Quadrimestre			
UDA curriculum vitae	<i>Mese di marzo</i>	Nozioni base sulla prossemica, mimica, gestualità, paralinguistica in lavori di gruppo e simulazioni	Decodificano i messaggi e utilizzano in maniera appropriata la cnv in situazioni diversificate in particolare in un colloquio di lavoro



ALLEGATO n. 2

Simulazioni

Prove Esame di Stato

SIMULAZIONI PRIMA PROVA FEBBRAIO :

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

infascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

¹corrose

²cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Ueseppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Ueseppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Ueseppe! Ueseppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Ueseppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Ueseppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Ueseppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"¹²

⁴Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵in collo: in braccio.

⁶incolume: non ferito.

⁷accosto: accanto.

⁸pulverulenta: piena di polvere.

⁹divelte: strappate via.

¹⁰ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹²Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Ueseppe.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itfscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homobiologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "meltingpot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "meltingpot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *meltingpot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascondersela come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue proteste. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itfscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA FEBBRAIO :

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA e SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due quesiti a scelta tra quelli proposti.

PRIMA PARTE

Il Comune di una città europea di medie dimensioni vuole implementare, per sostenere politiche di mobilità sostenibile, un servizio di noleggio di biciclette attraverso stazioni di "noleggio e riconsegna" dislocate in diversi punti della città. Al fine di addebitare il costo del servizio di noleggio, si vuole conoscere in ogni momento chi ha preso in uso una determinata bicicletta.

Il servizio è fruibile previa registrazione online dei dati dell'utente, incluso un numero di carta di credito valida. A seguito della registrazione, il Comune provvederà alla consegna di una tessera elettronica (*smartcard*) al domicilio dell'utente o presso appositi uffici, che conterrà il codice identificativo dell'utente leggibile in modalità senza contatto (*contactless*).

Ogni stazione di noleggio e riconsegna è dotata di cinquanta *slot*, ciascuno dei quali può ospitare una bicicletta ed è dotato di un sistema di blocco meccanico della bicicletta stessa, mediante un lucchetto controllato elettronicamente. Per noleggiare una bicicletta, l'utente dovrà avvicinare la propria tessera elettronica ad un apposito lettore, unico per la stazione: di conseguenza verrà sbloccata una delle biciclette inserite negli *slot*. Ogni bicicletta è dotata di un proprio *tag* a radiofrequenza (RFID) che ne riporta il codice univoco: questo *tag* viene letto da un apposito dispositivo su ogni *slot* (RFID reader) sia in ingresso che in uscita della bicicletta. L'utente potrà successivamente riconsegnare la bicicletta presso una qualsiasi stazione cittadina (quella di noleggio o un'altra) che abbia slot liberi. In questo modo, per ogni stazione è sempre possibile sapere quali biciclette sono bloccate negli slot e disponibili per il noleggio, quali sono state noleggiate e quali vengono riconsegnate.

L'operazione di noleggio o di riconsegna di una bicicletta comporta la registrazione dei seguenti dati:



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- identificativo della bicicletta noleggiata o riconsegnata
- identificativo dell'utente
- data e ora dell'operazione
- identificativo della stazione di noleggio o di riconsegna

La registrazione dei dati delle due operazioni è finalizzata anche alla loro trasmissione in tempo reale ad un sistema centrale per il monitoraggio, controllo e tariffazione del servizio.

Per mezzo di una mappa, visualizzabile su web o su app per telefono cellulare, si può conoscere per ogni stazione cittadina quante biciclette sono disponibili per il noleggio e quanti slot sono liberi per la riconsegna di una bicicletta noleggiata.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:
 - a) l'infrastruttura di comunicazione, in termini di caratteristiche dei canali, degli apparati e dei protocolli, che permette di trasmettere le informazioni di ciascuna stazione al sistema centrale;
 - b) le caratteristiche generali dei componenti hardware e software del sistema sia a livello centrale che nelle stazioni;
 - c) le misure e gli apparati per assicurare la continuità del servizio.
2. il progetto della base di dati per la gestione delle informazioni relative agli utenti, alle operazioni di noleggio e riconsegna delle biciclette ed alla situazione di occupazione delle stazioni: in particolare si richiede il modello concettuale e il corrispondente modello logico.
3. il progetto delle pagine web che permettono le seguenti funzioni, codificandone una con i linguaggi ritenuti più idonei:
 - a) a partire da una mappa delle stazioni, verificare se una certa stazione ha biciclette disponibili per il noleggio;
 - b) consentire al gestore del sistema di visualizzare le bici attualmente in uso, da quali utenti e presso quale stazione sono state prelevate.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto, si integri il progetto con le pagine che consentono la produzione di un report contenente le bici noleggiate da un utente, le stazioni in cui sono state prelevate e restituite, la durata del noleggio ed i relativi costi. Si discuta la problematica riguardante l'invio periodico e automatico del suddetto report sulla base di una temporizzazione impostata dall'utente nel suo profilo, e si proponga una soluzione motivandola adeguatamente.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si sviluppino in linguaggio SQL le query che consentono di soddisfare le seguenti richieste:
 - a. dato il codice di una bicicletta elencare gli utenti che l'hanno utilizzata nel mese corrente
 - b. mostrare la stazione presso la quale è stato effettuato il maggior numero di noleggi in un dato periodo.
- III. Considerata la relazione
QUADRO (Cod_Quadro, Cod_Museo, Titolo_Quadro, Nome_Museo, Citta_Museo, Prezzo, DataInizioEsposizione, DataFineEsposizione)
si verifichino le proprietà di normalizzazione e si proponga, eventualmente, uno schema equivalente che rispetti la terza forma normale, motivando le scelte effettuate.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- IV. Alla luce delle problematiche relative alla sicurezza ed integrità delle informazioni archiviate nei sistemi informatici e della loro riservatezza, si discutano vantaggi e svantaggi delle principali tecniche per l'autenticazione degli utenti di un sistema informatico di rete, discutendo sistemi e protocolli utilizzati in tale contesto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali tecnici della sintassi dei linguaggi di programmazione e di calcolatrici tascabili non programmabili

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA MARZO :

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹⁸ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹⁹ ali dell'aria
ora son io
l'agave²⁰ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghè

¹⁸ *rabido*: rapido

¹⁹ *alide*: aride

²⁰ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono²¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi²². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente²³. Una smania mala²⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi²⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercè dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*²⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra.

Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare

²¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

²² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

²³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

²⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

²⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

²⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: czt010008@pec.istruzione.it

Piazza Matticotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: czt010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega PamDixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz²⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione

²⁷P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"²⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

²⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

- Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
- In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
- Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
- Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
- Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA MARZO :

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA e SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



La compagnia ferroviaria *EasyTrain*, che ha sede in una nazione europea, fornisce, previa prenotazione online obbligatoria, servizi di viaggio a lunga percorrenza sul territorio nazionale. Una volta registrati sul portale web della compagnia, la prenotazione è effettuabile online: l'utente, dopo l'accesso mediante credenziali, può procedere ad acquistare un viaggio, selezionando carrozza e posto ed effettuando il relativo pagamento tramite carta di credito.

Il titolo di viaggio (biglietto) corrispondente alla prenotazione può essere stampato al termine della stessa, è comunque inviato all'utente via email in formato PDF e riporta in chiaro: i dati dell'utente, i dati del viaggio ed un codice di prenotazione univoco (PU). Gli stessi dati sono codificati anche in un QR code per una più comoda lettura ottica del biglietto. Inoltre, il solo codice PU può essere inviato via SMS sul cellulare dell'utente su sua richiesta.

Il personale di servizio sul treno, ad ogni stazione, effettua la verifica dei biglietti dei viaggiatori saliti a bordo, confermando la presenza di ciascun viaggiatore ed il posto occupato. La verifica di un biglietto avviene online tramite una applicazione su dispositivi mobili in dotazione al personale; l'applicazione consente di acquisire i dati mediante lettura ottica del QR code o, in mancanza, tramite digitazione del codice PU.

Per rendere più confortevole il viaggio, la compagnia *EasyTrain* fornisce su tutte le carrozze un servizio di wifi gratuito, a cui i viaggiatori possono accedere attraverso le stesse credenziali di accesso al portale di acquisto dei biglietti.

EasyTrain mette anche a disposizione dei viaggiatori un catalogo, frequentemente aggiornato, di una trentina di film, visualizzabili sul dispositivo mobile del viaggiatore stesso. Ciascun film in catalogo è descritto da una scheda che, oltre al titolo, riassume le caratteristiche del film quali genere, durata, attori principali, breve descrizione della trama, trailer. Per aggiornare il catalogo, *EasyTrain* si basa anche sulle statistiche di visualizzazione dei film da parte dei viaggiatori.

La qualità della connessione ad Internet offerta all'utente può evidenziare problemi a causa di diversi fattori quali, ad esempio, le caratteristiche del territorio attraversato, il numero di utenti collegati e le tecnologie impiegate. La visione dei film non dovrà essere soggetta a tali problematiche di connessione Internet.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:
 - a) le modalità di comunicazione tra le varie componenti, relativamente alle operazioni di validazione dei biglietti sul treno e di accesso alla rete tramite credenziali da parte dei viaggiatori, descrivendo canali, dispositivi, protocolli e servizi di rete e motivando le scelte effettuate;
 - b) le soluzioni hardware e software per garantire una visione fluida e continuativa dei film sui dispositivi mobili dei viaggiatori indipendentemente dalle condizioni sopra esposte che influiscono sulla qualità della connessione ad Internet.
2. il progetto della porzione della basi di dati per la gestione del catalogo dei film e della loro fruizione da parte dei viaggiatori: si richiede in particolare il modello concettuale e il corrispondente modello logico.
3. la codifica in linguaggio SQL delle seguenti interrogazioni:
 - a) elenco dei film in catalogo ordinati per genere ed anno di produzione;
 - b) elenco in ordine alfabetico degli utenti che non hanno mai visualizzato alcun film;
 - c) dato un intervallo di tempo tra due date, produrre il titolo che ha registrato il maggior numero di visualizzazioni.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, in particolare al punto 3, si progettino le pagine che consentono, forniti eventuali parametri, la visualizzazione del risultato dell'esecuzione di una delle tre query. Il candidato codifichi le pagine stesse utilizzando linguaggi a sua scelta.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si consideri che *EasyTrain* per motivi di sicurezza è tenuta a mantenere un registro dei siti visitati dai viaggiatori attraverso la connettività WiFi a loro riservata. Si discutano le possibili soluzioni, anche tenendo conto degli aspetti legati alla privacy.
- III. Dato il seguente schema logico

FARMACO (COD_F,NOME_F,DATA_PREPARAZIONE,DATA_SCADENZA,PREZZO)

COMPONENTE (COD_C,NOME_C,DESCRIZIONE)

CONTIENE (ID_FARMACO,ID_COMPONENTE,QUANTITA_C)

si chiede di:

- a) disegnare il diagramma del modello concettuale corrispondente;
 - b) definire in linguaggio SQL il modello fisico corrispondente tenendo conto dei vincoli di integrità referenziali e/o vincoli di dominio;
 - c) esporre il significato delle varie tipologie di vincoli che si possono riscontrare nella progettazione delle basi di dati e dei riflessi che essi hanno sulle operazioni di inserimento, aggiornamento e cancellazione.
- IV. In una azienda dotata di diversi uffici, alcuni dipendenti collegano impropriamente via cavo i laptop personali ai "punti di rete" della Lan aziendale, allo scopo di attivare, negli stessi laptop, *hot spot* wifi "open" (senza protezioni) con cui fornire connessione per altri dispositivi, o propri o di eventuali ospiti non autorizzati. Il candidato tratti le conseguenze negative che una simile pratica può comportare per l'azienda e proponga soluzioni tecniche ed organizzative che potrebbero essere adottate per prevenire tali abusi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO n. 3 Griglie di valutazione

Griglie di valutazione prima prova:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	Da 2 a 4	
	Consegna parzialmente rispettata	Da 5 a 6	
	Consegna sufficientemente rispettata	Da 7 a 8	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	Da 9 a 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa la comprensione globale e puntuale del testo	Da 2 a 4	
	Parziale la comprensione del testo	Da 5 a 6	
	Sufficiente la comprensione del testo	Da 7 a 8	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	Da 9 a 10	
Interpretazione del testo	Molto Scarso / Scarso	Da 2 a 4	
	Interpretazione parzialmente corretta	Da 5 a 6	
	Interpretazione sufficientemente corretta	Da 7 a 8	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	Da 9 a 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarso / Scarso la capacità di analisi	Da 2 a 4	
	Analisi parziale	Da 5 a 6	
	Analisi sufficientemente svolta	Da 7 a 8	
	Più che buona l'analisi del testo	Da 9 a 10	
			Totale
			_____/100
	VOTO FINALE IN /20		_____:5= ____20



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
Coesione e coerenza testuale	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Molto scarsa	Da 2 a 6	
	Parziale	Da 7 a 11	
	Pienamente sufficiente	Da 12 a 13	
	Più che buona / Ottima	Da 14 a 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione assente/ Molto Scarsa / Scarsa	Da 2 a 6	
	Argomentazione Parzialmente coerente	Da 7 a 11	
	Argomentazione Sufficientemente coerente	Da 12 a 13	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	Da 14 a 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o scarsa la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 2 a 4	
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 5 a 6	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7 a 8	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 9 a 10	
			Totale
			____/100

VOTO FINALE IN /20

____: 5= ____/20



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 | COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarsa	Da 2 a 6	
	Parziale	Da 7 a 11	
	Pienamente sufficiente	Da 12 a 13	
	Più che buona / Ottima	Da 14 a 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto Scarso / Scarso	Da 2 a 6	
	Parzialmente ordinato e lineare	Da 7 a 11	
	Sufficientemente ordinato e lineare	Da 12 a 13	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	Da 14 a 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 2 a 4	
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 5 a 6	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7 a 8	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 9 a 10	
			Totale
			/100

VOTO FINALE IN /20

___ : 5 = ___ /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento viene fatto all'unità più vicina.
 Elaborato non svolto e/o privo di ogni requisito di valutazione = 0

Griglie di valutazione seconda prova:

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	
	2-3	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	
	4-5	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	
	6	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	
	2-3	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	
	4-5	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 	
	6	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	3	<ul style="list-style-type: none">• Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico• Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni• Collega logicamente le informazioni quasi sempre• Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	
	4	<ul style="list-style-type: none">• Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico• Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti• Collega sempre logicamente le informazioni• Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	
			TOTALE



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



GRIGLIA COLLOQUIO

INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1-2	3-4	5	6	7	
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione	Conoscenze nulle/molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione e molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni critica inesistenti/molto scarse	Conoscenze confuse – Articolazione disorganica e/o confusa – Esposizione e confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni critica disorganica e confusa	Conoscenze generiche – Articolazione generica e imprecisa – Esposizione e poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni critica generica	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali – Articolazione completa, corretta ma essenziale – Esposizione e semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione, - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite – Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata – Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	
INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1	2	3	4	5	
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione e molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni critica inesistenti/molto scarse - capacità di	Esposizione e confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni critica disorganica e confusa - capacità di orientamento confusa	Esposizione e imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni critica disorganica - capacità di orientamento	Esposizione e semplice e lineare, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo -	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati e originali – ottima	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	orientamento scarsa		imprecisa	capacità di orientamento corretto ed essenziale	capacità di orientamento	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3	4	5	punteggio
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione e molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	Esposizione e confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Esposizione e imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	Esposizione e semplice e lineare, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3			punteggio
Discussione elaborati	Capacità di argomentare e confusa	Capacità di argomentare e essenziale	Capacità di argomentare e pertinente			
					TOTALE	



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO 4 – CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e cosapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10 % del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e proficua alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o sospensioni fino a 15 giorni scritta).	20 % del monte ore del periodo di valutazione.		
--	---	--	--

ALLEGATO 5- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti (delibera n°):



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Discipline	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Gullà Lucia	
2	Italiano - Storia	Nicotera Loredana	
3	Inglese	Carolei Elisabetta	
4	Matematica	Castagna Emanuele	
5	Informatica	Iritano Ivan	
6	Lab. Informatica - Lab. Gest. Prog. Org. Imp.	Ruocco Enrico	
7	Tecn. Prog. Sist. Inf. Tel.	Vasta Francesca Daria	
8	Lab. Tecn. Prog. Sist. Inf. Tel. - Lab. Sistemi e reti	Pascuzzi Giuseppe	
9	Sistemi e reti	Costanzo Domenico	
10	Gest. Prog. Org. Imp.	Scarpino Franco	
11	Scienze Motorie	Angeloni Maria Luisa	
12			
13			
14			

Data di approvazione: 14 maggio 2019

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Enrico RUOCCO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Vito SANZO